

# PIANO DELLE ATTIVITA'

## ANNO 2024



## INDICE

### PIANO DELLE ATTIVITA' 2024

#### *Premessa*

#### **1. Progetto Speciale Lepini 2022-2023. Accordo Di Cooperazione con la Regione Lazio. Redazione nuovo Accordo per il 2024.**

- 1.1 Natura in Campo
- 1.2 La Città dei Bambini
- 1.3 Ossigeno
- 1.4 Alberi Monumentali
- 1.5 Identificazione geo referenziale ai fini del catasto dei geositi
- 1.6 Attività di ricognizione, monitoraggio, di studio e ricerca sullo stato di conservazione dell'habitat naturale dei Monti Lepini (ZSC)
- 1.7 Studio di un logo personalizzato per i Monumenti Naturali dell'Area Lepina
- 1.8 Realizzazione di un catalogo fotografico e informativo sui Monumenti Naturali dei Monti Lepini fisico e digitale
- 1.9 Il Cammino dei Briganti

#### **2. Progetti di sviluppo**

- 2.1 SNAI Monti Lepini
- 2.2 GAL Monti Lepini 2023-2027

#### **3. Attività nell'ambito della valorizzazione dei beni ambientali e culturali**

- 3.1 Ecomuseo dei Monti Lepini
- 3.2 Educational Tour
- 3.3 Bando "La Cultura Fa Sistema 2023" per il Sistema Territoriale Integrato Musei, Biblioteche e Archivi Storici dei Monti Lepini
- 3.4 Festival Radure 2024 – VI Edizione
- 3.5 Proposta per l'istituzione del Parco Archeologico dei Monti Lepini

#### **4. Attività nell'ambito della comunicazione e informazione territoriale**

- 4.1 Marchio del Territorio
- 4.2 Presentazione Catalogo dei luoghi dei monti Lepini per Film Commission
- 4.3 Sito, Social e il S.I.T dei Monti Lepini
- 4.4 Presentazione Guida Digitale Beni Culturali dei Monti Lepini
- 4.5 Presentazione "Arca dei Sapori"
- 4.6 Presentazione SIT con L'Università La Sapienza. (Trovare testo)
- 4.7 Convenzione Università La Sapienza e Università Roma Tre
- 4.8 Slow Food Travel Monti Lepini
- 4.9 Servizio Civile Universale

## 5. Eventi

- 5.1 La Resistenza sui Monti Lepini in previsione dell'ottantesimo anniversario 1945/2025
- 5.2 Olio delle Colline
- 5.3 Anniversari di autori e artisti del territorio
- 5.4 Il Maggio dei Libri
- 5.5 Convegno Annuale della Biodiversità
- 5.6 Giubileo
- 5.7 Più Libri Più Liberi
- 5.8 Conferenza Sistemi Culturali Integrati
- 5.9 Nel Paese dei Briganti a Terracina
- 5.10 Collaborazione con Unicusano Italia Tv
- 5.11 Premio Letterario Biennale dei Monti Lepini
- 5.12 Convegno Storico con l'ISALM
- 5.13 Via Francigena

## Premessa

Per l'anno 2024 le attività, previste e descritte a seguire, della Compagnia dei Lepini continueranno nel solco individuato e chiaramente tracciato nel corso degli anni passati.

La fase di avanzamento di questo anno, nell'ottica di una impostazione del territorio quale prodotto turistico, prevede delle attività di affinamento che ci avvicineranno sempre più e sempre meglio alla dimensione del mercato economico con particolare riferimento al mercato del turismo, culturale, ambientale e sportivo come segmenti di riferimento. Sono state definite una serie di Attività, in accordo e con il contributo della Regione Lazio, negli ambiti della *Comunicazione e Informazione, Valorizzazione dei beni ambientali e Culturali, dell'Educazione Ambientale e Culturale* e della *Promozione Turistica*. L'attività della Compagnia dei Lepini, per l'anno 2024, si caratterizzerà particolarmente per la promozione di un nuovo Accordo di cooperazione istituzionale, sociale ed economica per affrontare le sfide dei prossimi anni. Abbiamo sentito la necessità di promuovere l'avvio di una fase di riflessione, analisi e valutazione tra le istituzioni territoriali che cooperano tramite e con la Compagnia dei Lepini, le Organizzazioni delle categorie economiche e le Forze sociali insieme alle Rappresentanze istituzionali della Regione Lazio sulla tematica dello sviluppo locale e dell'occupazione. Riteniamo sempre più convintamente che è possibile costruire una prospettiva di sviluppo locale che sia sostenibile, eco-compatibile, solidale ed equa nell'ottica della valorizzazione dei Territori. Con questo punto di vista il territorio è lo spazio che identifica e definisce il quadro interconnesso dei problemi ma è anche una dimensione naturale e privilegiata per individuare le soluzioni più opportune agli stessi problemi. Noi siamo, inoltre, convinti che la sostenibilità ecologica e le immagini della 'territorialità' costruite sulla rilevanza delle dotazioni culturali e ambientali non costituiscono più 'esternalità' rispetto ai meccanismi di produzione delle economie, ma piuttosto ne diventano tra i principali elementi generatori e tra i fattori che ne determinano la competitività. Il territorio dei Monti Lepini, la cui identità territoriale ci viene fornita

inequivocabilmente dalle caratteristiche morfologiche, di architettura del paesaggio e dalle permanenze storiche-antropiche, è lo spazio geografico che può essere individuato come l'area obiettivo di un Patto per lo sviluppo locale che, con la partecipazione e il coinvolgimento delle istituzioni, forze sociali e organizzazioni economiche dovrà definire dei progetti di intervento finalizzati a valorizzare il territorio come un possibile sistema integrato di sviluppo turistico locale. Un Patto per lo sviluppo locale che consta di un quadro di misure e di iniziative integrate volte alla creazione di un sistema economico locale basato su un sistema culturale locale. Un Patto per lo sviluppo locale che potrebbe avvalersi dello strumento di una legge specifica per i Lepini al fine di realizzare il coordinamento e le modalità di attuazione del "progetto collettivo". Entro l'inizio del 2024 dovremmo avere definito i contenuti, le modalità, le risorse per promuovere un disegno di legge Regionale che metta al centro i temi dello sviluppo dei Lepini. Il 2023 è stato l'anno in cui la Compagnia dei Lepini ha prodotto uno sforzo straordinario per raggiungere obiettivi strategici per lo sviluppo della nostra area. Siamo stati protagonisti sia per la nascita del *Gal Monti Lepini 2023-2027* che della *SNAI Monti Lepini*. Entrambi i progetti potranno creare le condizioni per uno sviluppo integrato e sistemico del territorio. Contestualmente nello scorso novembre abbiamo sviluppato un progetto, condiviso con gli Istituti Culturali dei Lepini, di promozione e valorizzazione dei sistemi Museale, Bibliotecario ed Archivistico rispondendo al Bando regionale la Cultura fa Sistema. Molteplici sono le attività messe in campo dalla Compagnia dei Lepini in diversi settori dalla cultura al turismo, dalle attività produttive alla biodiversità e nel 2024 tale azione verrà ulteriormente implementata. Il prossimo anno inoltre rappresenterà per la Compagnia dei Lepini, dopo la lunga fase di trasformazione in Fondazione di Partecipazione, un momento di forte discontinuità in cui si raggiungerà un sostanziale equilibrio economico dovuto ad una importante azione di *spending review* che determinerà una struttura più solida e una maggiore produttività nelle attività della Fondazione.

## 1. Progetto Speciale Lepini 2022-2023 Accordo Di Cooperazione con la Regione Lazio. Redazione nuovo Accordo per il 2024.

Vista l'impegno di questi ultimi mesi della Compagnia dei Lepini nei progetti della SNAI e del GAL Monti Lepini 2023-2027, è stata richiesta e concessa dalla Regione, una proroga del "Progetto Speciale Lepini" secondo l'accordo di cooperazione stipulato tra la Regione Lazio e la Compagnia dei Lepini. Il prossimo anno, inoltre, verrà stilato un nuovo Progetto Speciale da condividere con la Regione Lazio per continuare nelle azioni intraprese e contestualmente sviluppare nuove attività.

### 1.1 Natura in campo

Lo scopo di questo progetto è la valorizzazione e la promozione delle produzioni agro-alimentari sostenibili e tradizionali delle aree naturali protette. La Compagnia continuerà il lavoro di coordinamento, assistenza e accompagnamento delle imprese di produzione fino all'ottenimento del Marchio *Natura in Campo* da parte della Regione Lazio. Nei prossimi mesi verranno organizzati almeno 2 incontri con il coinvolgimento delle organizzazioni agricole e di un'ampia platea di aziende agricole, volti a promuovere il marchio Natura in Campo, al fine di procedere all'istruttoria di altre aziende agricole presenti nel territorio dei Monti Lepini per le quali verrà trasmesso alla Regione, l'esito della stessa istruttoria e delle eventuali motivazioni ostative all'adesione.

### 1.2 La Città dei Bambini

Obiettivo del Progetto è trasformare le città con l'aiuto dei bambini rendendole migliori per tutti, più accoglienti, salutarie, sostenibili e sicure, supportando i Comuni che vi partecipano nel processo di revisione delle priorità dell'azione amministrativa.

Si propone una nuova filosofia di governo delle città, attraverso la partecipazione attiva dei bambini alle scelte delle amministrazioni, avendo cura dei loro diritti in ottemperanza alla Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e in assoluta coerenza con l'ampia e articolata Strategia regionale per lo Sviluppo sostenibile.

Il Progetto propone notevoli cambi di priorità tra cui la restituzione degli spazi urbani alla pedonabilità per scoraggiare l'utilizzo delle auto, e favorire l'autonomia di spostamento dei bambini riconsegnandogli strade e piazze dove poter giocare liberamente.

La partecipazione dei bambini al governo della città e la loro autonomia di movimento si concretizzano attraverso le seguenti azioni progettuali: *Il Consiglio dei Bambini*, organo consultivo dei Sindaci e delle Amministrazioni locali; *La Progettazione partecipata*, esperienze di cittadinanza attiva da parte dei bambini; *A scuola ci andiamo da soli*, restituzione del diritto di muoversi in autonomia e libertà di gioco nello spazio urbano. Nei prossimi mesi si intende proseguire l'attività di promozione avviata e il processo di adesione di altri Comuni del territorio dei Monti Lepini al progetto internazionale "La città dei bambini" di cui la Regione Lazio è capofila.

### **1.3 Ossigeno**

Collaborazione per la realizzazione del progetto OSSIGENO proseguendo nelle azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, degli enti locali e supportando la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nelle azioni pratiche volte all'implementazione del numero di piante e di arbusti da mettere a dimora nel territorio dei Monti Lepini. Anche per questo importantissimo progetto finalizzato a contrastare il cambiamento climatico, compensare le emissioni di CO2 proteggere la biodiversità e assicurare un ambiente migliore alle future generazioni la Compagnia dei Lepini si impegnerà a cooperare con la Regione Lazio per ottenere il risultato previsto. È stato individuato un personale tecnico qualificato a cui è stato affidato un incarico per supportare le attività indicate e la Regione nella verifica qualitativa delle forniture di cui ai progetti presentati nel territorio dei Monti Lepini. L'obiettivo di questa attività sarà quello di realizzare una piantumazione, efficiente ed efficace, di alberi e arbusti nell'ambito del progetto Ossigeno nel territorio dei Lepini, attivando azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento sui Comuni aderenti alla Compagnia dei Lepini per adesione alla manifestazione di interesse, con supporto operativo alla stesura dei progetti, di cui verrà trasmesso esito alla Regione.

### **1.4 Alberi Monumentali dei Monti Lepini**

Con il censimento degli Alberi Monumentali viene riconosciuto il loro alto valore ambientale e il valore culturale di cui questi esemplari sono testimoni. Un albero monumentale oltre ad essere un raro esempio di maestosità esso è soprattutto un elemento naturale del paesaggio e rappresenta inoltre un preciso riferimento di eventi o memorie dal punto di vista storico-culturale. Gli alberi monumentali assumono in se un valore intrinseco per il territorio grazie al loro pregio naturalistico legato all'età, alle dimensioni, alla forma, al portamento, alla rarità botanica e al valore ecologico. Con riferimento alle varie disposizioni vigenti e condivisa la finalità di realizzare un'attività finalizzata alla tutela degli Alberi Monumentali si procederà ad un lavoro finalizzato ad implementare il censimento anche con la predisposizione di nuove proposte in coordinamento e cooperazione con la competente Direzione Ambiente della Regione Lazio.

### **1.5 Identificazione georeferenziale ai fini del catasto dei geositi**

La geodiversità descrive la varietà degli aspetti fisici del territorio, dove i geositi sono i luoghi che meglio rappresentano l'evoluzione geologica, tettonica, paleontologica, mineropetrografica, geomorfologica e i processi geologici.

Il termine "geodiversità" inizia ad essere adottato in ambito scientifico agli inizi degli anni novanta del secolo scorso, in notevole ritardo rispetto al concetto di "biodiversità", per descrivere la varietà degli aspetti fisici del territorio. Viene subito definita come "la diversità degli elementi e dei sistemi della Terra" o la "varietà delle forme, dei sistemi e dei processi in ambito geologico e geomorfologico". Più recentemente la geodiversità viene descritta come "la naturale varietà di rocce, minerali, fossili, processi geologici, geomorfologici e pedologici, ovvero di tutti quei processi abiotici che creano le condizioni necessarie allo sviluppo della vita sulla Terra" (ProGEO, 2011 trad. Geremia F. & Bentivenga M., 2013).

Essenzialmente geodiversità e biodiversità appartengono alla medesima matrice: la natura; ed

esiste una chiara correlazione tra loro, nella varietà degli ambienti geologici, infatti, è insita la potenzialità dell'eterogeneità delle comunità biologiche.

La conoscenza del proprio territorio è quindi il primo passo che conduce alla coscienza dell'importanza del rispetto e della tutela per l'ambiente da tutelare affinché continui a esistere per le generazioni future. E' stata attivata un'attività volta all'identificazione e georeferenziazione delle aree di interesse potenziale ai fini dell'implementazione del catasto dei geositi dell'area lepina ai sensi dell'art.6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29. Questa attività è stata affidata alla Federazione Speleologica del Lazio e sarà realizzata in coordinamento e cooperazione con la competente Direzione Ambiente della Regione Lazio. Verranno così individuati i geositi nei Lepini, provvedendo inoltre alla compilazione di apposite schede di rilevazione alla loro georeferenziazione e alla formazione del relativo database.

### **1.6 Attività di ricognizione, monitoraggio, di studio e ricerca sullo stato di conservazione dell'habitat naturale dei Monti Lepini (ZSC)**

Le attività di ricerca, hanno rivolto l'attenzione e concentrato il lavoro di monitoraggio e studio su due animali tipici territoriali: il gatto selvatico e l'aquila reale dei Monti Lepini. Entrambe le ricerche sono state presentate in occasione del Convegno della Biodiversità dei Monti Lepini svolto il 14 ottobre 2023 a Roccagorga.

Al termine della ricerca scientifica si predisporrà un report da mettere a disposizione della Direzione Regionale. Proseguirà la collaborazione all'attività di ricognizione e comunicazione delle Zone Speciali di Conservazione, presenti nell'Area dei Lepini, anche in previsione del varo del prossimo Accordo di Cooperazione.

### **1.7 Studio di un logo personalizzato per i Monumenti Naturali dell'Area Lepina**

La Compagnia dei Lepini ha avviato uno studio di un Logo personalizzato per i Monumenti Naturali dell'Area Lepina, nel rispetto dell'immagine coordinata della Regione Lazio. Tale azione ha l'obiettivo di rafforzare l'immagine e il concetto di identità territoriale e realizzare una comunicazione incisiva e coerente, oltre che immediatamente visibile e percepibile.

Il logo, che verrà presentato nei primi mesi del prossimo anno, ha lo scopo di rispecchiare l'unicità del monumento stesso in modo che possa essere adottato dal territorio come marchio identificativo dei Monumenti Naturali. Per avere una visione più realistica da rappresentare, la Compagnia dei Lepini ha effettuato nei siti di interesse, alcuni sopralluoghi, al fine di catturare ed individuare i principali elementi significativi del territorio, attraverso un'esperienza diretta e concreta. In seguito sono stati organizzati alcuni incontri tra il direttivo della Compagnia dei Lepini e il grafico collaboratore, per definire insieme i contenuti e le linee grafiche del logo.

### **1.8 Realizzazione di un catalogo fotografico e informativo sui Monumenti Naturali dei Monti Lepini fisico e digitale**

Nel 2023 stata avviata un'attenta attività di ricerca al fine di redigere specifici testi informativi sui monumenti naturali, grazie alla collaborazione delle istituzioni e dei presidenti di tali monumenti. Al termine della stesura del volume, il catalogo sarà reso disponibile in formato digitale sul

nostro portale web e diffuso attraverso i nostri canali di comunicazione, mentre il catalogo cartaceo verrà presentato pubblicamente al territorio e distribuito nelle Biblioteche, arricchendo il patrimonio culturale e librario del Sistema territoriale dei Monti Lepini. Il catalogo sarà un nuovo strumento a disposizione del territorio che permetterà di ampliare l'offerta turistica e allo stesso tempo conservare e valorizzare questo patrimonio naturale unico e immenso che riesce ad affascinare decine di migliaia di visitatori. Il Catalogo verrà presentato in ogni Monumento Naturale Regionale del nostro territorio nel corso del 2024.

### **1.9 Il cammino dei Briganti**

In questi mesi si sta lavorando per terminare la stesura del volume, il catalogo sarà reso disponibile in formato digitale sul nostro portale web e diffuso attraverso i nostri canali di comunicazione, mentre il catalogo cartaceo verrà presentato pubblicamente al territorio e distribuito nelle Biblioteche, arricchendo il patrimonio culturale e librario del Sistema territoriale dei Monti Lepini.

La pubblicazione, che ha ricostruito la storia dei personaggi legati al fenomeno del brigantaggio sul nostro territorio e agli itinerari che caratterizzano i Monti Lepini. Un'attenta ricerca e ricostruzione della storia ha portato alla luce diverse testimonianze; il testo scritto dall'autore e le immagini sono state affidate al grafico che realizzerà il volume cartaceo e digitale che verrà presentato nel corso del 2024 nel territorio lepino.

## **2. Progetti di Sviluppo**

### **2.1 Snai Monti Lepini**

Definire un nuovo ruolo per il territorio rappresenta, prima di tutto, una sfida culturale nella quale le risorse endogene, naturali, storico-culturali e identitarie, possono realmente assumere il ruolo di fattore caratterizzante dello sviluppo locale. Il territorio dei Monti Lepini è stato inserito nella programmazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI 2021-2027). Questa è una notizia davvero importante per i Lepini perché permetterà di attivare investimenti per diversi milioni di euro sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali, nuove opportunità insieme al rafforzamento del welfare e dei percorsi educativi. La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) delinea una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che punta a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Il progetto dei Lepini sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne, caratterizzato per i contenuti di sostenibilità ambientale, rappresenta una grande opportunità per il nostro territorio in settori chiave come welfare, sanità, istruzione, formazione, infrastrutture e mobilità. Si tratta di un piano che dovrà svilupparsi attraverso due classi di azioni: da una parte progetti di sviluppo locale, finanziati principalmente dai fondi regionali e dall'altra interventi di adeguamento e miglioramento dei servizi essenziali, a valere su risorse nazionali. Questo processo ha come obiettivo principale quello di garantire alle comunità locali nuove

opportunità di vita e di sviluppo che consentano alle stesse di poter mantenere una popolazione adeguata al territorio di riferimento. La Compagnia dei Lepini, dopo la presentazione della Snai Lepini tenuta a Fossanova, continuerà l'azione di cooperazione e coordinamento con il Comune Capofila, con i Sindaci del territorio e con la Regione Lazio per far partire la fase di partecipazione dei vari soggetti che interverranno ai Tavoli Tematici, un lavoro molto intenso ed impegnativo per la definizione e condivisione dei progetti Strategici dell'Area.

### 2.3 GAL Monti Lepini 2023-2027

Con la nuova "Programmazione Leader 2023-2027 nel Lazio" anche nel nostro territorio è stata costruita la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo, recentemente finanziata, predisposta dai Gruppi di Azione Locale (GAL). Tale programmazione concorrerà al raggiungimento degli obiettivi strategici della politica agricola comunitaria e in particolare quelli volti a rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali e a promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali per contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado. Questa complessa strategia di sviluppo ha anche l'obiettivo di avvicinare i processi decisionali al territorio, valorizzando i veri punti di forza e permettendo una partecipazione ampia e diretta alle scelte delle comunità locali.

Nei prossimi mesi il Gal entrerà nella fase attuativa e la Compagnia dei Lepini punta a continuare a partecipare, così come ha già fatto nel periodo iniziale, e a svolgere l'attività di animazione di questo importante progetto presentando al costituendo Gal una proposta progettuale per la fase attuativa della Strategia di Sviluppo Locale.

## 3. Attività nell'ambito della valorizzazione dei beni ambientali e culturali

### 3.1 Ecomuseo dei Monti Lepini

Il termine Ecomuseo è stato coniato da Hugues de Varine nel 1971.

Con questo neologismo egli voleva riferirsi ad un museo dedicato al territorio nel suo complesso: *"Un qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, e ciò che sono i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli"*. Hugues de Varine L'esperienza degli ecomusei nasce in Francia all'inizio degli anni 70, grazie all'intuizione del museologo Georges Henri Riviére, che così li descrive: L'ecomuseo è il museo del tempo e dello spazio in un territorio dato, è un'istituzione che si occupa di studiare, conservare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro, è il frutto del rapporto costruttivo tra una popolazione, la sua amministrazione e un'equipe pluridisciplinare di esperti, è un organismo che, pur rivolgendosi anche ad un pubblico esterno, ha come interlocutori principali gli abitanti della comunità i quali, anziché visitatori passivi, vogliono diventare fruitori attivi, è un museo del tempo, dove le conoscenze si estendono e diramano attraverso il passato vissuto dalla comunità per giungere nel presente, con un'apertura sul futuro, è un museo dello spazio: spazi significativi dove sostare

e camminare. Privilegia il linguaggio visivo diretto degli oggetti fisici e delle immagini, nel loro contesto originario e nella loro esposizione al pubblico.

La Compagnia inoltre sta ultimando lo studio di fattibilità sull' Ecomuseo dei Monti Lepini. Un documento propedeutico per un confronto con il territorio e con le istituzioni locali per l'attivazione del procedimento con la Regione Lazio, superando problemi burocratici sopraggiunti con l'istituzione dell'Ecomuseo della bonifica pontina, che porterà alla auspicata istituzione dell'Ecomuseo dei Monti Lepini, che permetterà di studiare, conservare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro. Sarà un soggetto che, pur rivolgendosi anche ad un pubblico esterno, avrà come interlocutori principali gli abitanti della comunità i quali, anziché visitatori passivi, possono diventare fruitori attivi.

### **3.2 Educational Tour**

Si tratta di un'azione volta all'incremento della notorietà del territorio dei Monti Lepini e studiata per quanti sono interessati ai viaggi nelle aree ancora poco coinvolte dai grandi flussi, ma che possono offrire, come quella dei monti Lepini, tante e diversificate esperienze turistiche di tipo ambientale-escursionistico, culturale, gastronomico, di conoscenza delle comunità locali tradizionali e del saper fare. Nel prossimo Progetto Speciale riproporremo l'educational tour rivolto a tour operator, stampa specializzata, influencer, foodblogger e al mondo della comunicazione e dei social media. Un intervento di promozione specifica e puntuale che consentirà ai diversi operatori specializzati di conoscere il territorio e di sviluppare adeguate proposte turistiche adatte e pertinenti alla realtà lepina sul mercato del turismo. Si tratta di un'azione, sostenuta con fondi regionali derivati dall'accordo di cooperazione con la Regione che auspichiamo venga presto approvato, volta all'afforzamento dell'incoming turistico veicolato da eventi ed iniziative collegate ai prodotti turistici di eccellenza ed in grado di promuovere un nuovo paradigma produttivo che valorizzi in termini competitivi le tipicità e i saperi del territorio regionale. Insieme all'organizzazione degli *educational tour* si promuoverà la partecipazione alle più importanti Fiere del turismo in accordo e cooperazione con la strategia della Regione Lazio, Assessorato al Turismo.

### **3.3 Bando "La Cultura Fa Sistema 2023".**

#### **Sistema Territoriale Integrato Musei, Biblioteche e Archivi Storici dei Monti Lepini**

Con una sorta di continuità progettuale con Genti Lepine, Città Lepine, Civiltà Lepine, Convivium la Compagnia dei Lepini realizzerà, in risposta al bando regionale "La cultura fa sistema 2023", in collaborazione con gli Istituti Culturali del territorio (biblioteche e musei) che aderiscono al Sistema Integrato Territoriale Musei, Biblioteche e Archivi storici dei Monti Lepini, il progetto "Res Rustica – Agricoltura nel Tempo. Valorizziamo il passato, coltiviamo il futuro".

Uno degli obiettivi è quello di rafforzare l'offerta culturale di un intero territorio, mettendo a sistema gli Istituti Culturali in esso presenti, generando così un nuovo patrimonio culturale territoriale che, per qualità e quantità offerta, attragga e soddisfi una vasta platea di utenti,

cittadini e turisti, anche attraverso il miglioramento e potenziamento dei processi e degli strumenti organizzativi di tipo sistemico, combinando virtuosamente la ricerca scientifica, la divulgazione, l'utilizzo delle nuove tecnologie in rete e una adeguata strategia di marketing.

Il progetto per il bando La Cultura fa Sistema 2023 che i Lepini metteranno in campo, se verrà finanziato, ha un'impostazione centralizzata con azioni condivise con tutti gli istituti culturali. Il tema individuato verrà affrontato con una ricerca storica appropriata che guarda alla tradizione e alle attuali esperienze agricole innovative del territorio.

Verrà allestita una Mostra itinerante con il titolo *Res Rustica - Lepini in mostra* realizzata con una impostazione grafica coordinata con il logo del progetto (immagini, testi, mappe ecc.) che tratterà diverse tematiche sul mondo dell'agricoltura nel territorio. La Mostra verrà allestita nei locali del Museo o Biblioteca dei Comuni del Sistema, arricchita da un "oggetto emblematico", proveniente dal locale Museo, che configurerà l'esposizione come "Mostra per un oggetto solo" (artistico/archeologico). È prevista la realizzazione di un video sul tema della mostra e un trailer per il lancio promozionale dell'evento sui social. Verranno inoltre stampati un dépliant divulgativo e un catalogo della mostra. La mostra verrà inaugurata con una conferenza scientifica centralizzata che sarà poi riproposta in ogni singolo comune ed avrà un carattere archeologico, demo antropologico o artistico a cura del Museo locale e la Biblioteca di pubblica lettura avvierà iniziative volte a promuovere la conoscenza del territorio con iniziative di promozione del fondo locale. Ogni evento verrà promosso attraverso i canali social (Facebook e Instagram, Twitter) della Compagnia dei Lepini, dei Comuni del Sistema e dei singoli istituti, attraverso la condivisione di materiale digitale che presenta una grafica specifica e unitaria per tutto il sistema; verranno inoltre realizzati e stampati manifesti e locandine che verranno consegnate nei Comuni e negli Istituti del Sistema per la divulgazione dell'intero progetto sistemico.

In ogni Comune aderente al Sistema verrà organizzata una visita guidata tematica legata ovviamente al tema dell'agricoltura a cura di un esperto locale che toccherà anche spazi e luoghi non tradizionali (come vigne, olive, aree archeologiche etc.) con lo scopo di informare e divulgare il patrimonio culturale del Sistema territoriale. Saranno previste performance teatrali, performance musicali o animazioni teatrali o letture ad alta voce a cura di compagnie o associazioni locali che realizzeranno con una specifica ricerca un format apposito per il tema del progetto e verranno svolte secondo un calendario programmato nei comuni. Verranno realizzati laboratori didattici per le scuole, corsi di formazione, ricerche, e contenuti multimediale e cartacei, grafiche specifiche (locandine, manifesti cartacei e digitali) inerenti sia alla mostra che al Sistema integrato a scopo divulgativo. Fulcro di queste attività sono i luoghi e anche la sperimentazione di nuovi approcci metodologici per attrarre pubblici diversi ed il coinvolgimento del settore agricolo. La Compagnia dei Lepini coordinerà le varie fasi progettuali, garantendo nel contempo un percorso unitario e un'attività divulgativa e promozionale integrata sia tradizionale (dépliant, locandine, ufficio stampa ed eventi conclusivi) che digitale (siti web e social).

### 3.4 Festival Radure 2024 – VI Edizione

Il progetto "Radure", si sostanzia in un festival di valorizzazione del patrimonio culturale del sistema territoriale dei Monti Lepini giunto ormai alla VI edizione, consentirà ancora di garantire

una continuità con quanto già realizzato e vedrà come protagonisti i luoghi della cultura attraversati dal cammino spirituale della Via Francigena del Sud che ricadono all'interno dei Comuni di Carpineto Romano, Cori, Maenza, Norma, Priverno, Roccagorga, Segni e Sermoneta nel periodo estivo del 2024. La Compagnia dei Lepini in collaborazione con l'ATCL, partners del progetto, cureranno in accordo con il Comune di Priverno, capofila dell'iniziativa, e i Comuni aderenti l'organizzazione dell'evento e il relativo piano di comunicazione.

### 3.5 Proposta per l'istituzione del Parco Archeologico dei Monti Lepini

Nel territorio dei Monti Lepini vi è una rilevante quantità di tracce storico-archeologiche disseminate sull'intero territorio e da alcune specificità di pregio culturale che giustificano l'impegno verso la proposizione dell'istituzione di un Parco Archeologico dei Monti Lepini. Si citano, fra gli altri i siti: *Le Rovine e i giardini di Ninfa; Area Archeologica di Priverno; Area Archeologica di Norma; Resti romani a Cori; Le Mura Megalitiche ed Acropoli di Segni; Sito Archeologico del Piano della Civita di Artena; Archi di San Lidano e Sezze; Abbazia di Valvisciolo in Carpineto Romano*. Questa elencazione parziale della ricchezza archeologica del perimetro territoriale dei Monti Lepini offre motivi di notevole interesse scientifico che sono alla base di un piano finalizzato alla ricerca, interpretazione e valorizzazione dei beni culturali verso la prospettiva della realizzazione di un Parco Archeologico dei Monti Lepini.

È in fase di conclusione anche lo studio di fattibilità sul **Parco archeologico dei Monti Lepini**. Un lavoro importante che consentirà di intraprendere una consultazione con il territorio, con le istituzioni locali e regionali per poi aprire un confronto con le istituzioni nazionali al fine di promuovere l'istituzione del Parco archeologico dei Monti Lepini per tutelare e valorizzare le considerevoli risorse culturali archeologiche presenti sul territorio e soprattutto consentendone la fruibilità in termini turistici e di studio.

## 4. Attività nell'ambito della comunicazione e informazione territoriale

### 4.1 Marchio del Territorio come motore dello sviluppo economico

Per un sistema complesso come un territorio, il percorso che porta al rafforzamento dell'immagine passa attraverso il concetto di identità. Le nuove dinamiche competitive che investono i territori stanno aumentando il peso e l'importanza dei processi di progettazione strategica dell'identità dei luoghi e della valorizzazione dell'offerta territoriale. Possiamo ritenere che, dopo molti anni di attività in cooperazione istituzionale, il territorio dei Monti Lepini possa ora ottenere un vantaggio significativo nella valorizzazione del Marchio del territorio. In termini sostanziali dobbiamo trasformare i concetti su cui stiamo lavorando da anni in segni visibili e comprensibili a tutti, quindi: l'identità del territorio in identità di marca (*brand identity*); l'immagine a cui ricorriamo per riconoscere il territorio in immagine di marca (*brand image*); poi dobbiamo adottare modalità di gestione della Marca e un progetto di posizionamento. La Marca territoriale, quindi, può essere definita come "un nome e/o un simbolo (logo o marchio) caratterizzante, che identifica un'area e la differenzia dai territori

concorrenti, rappresentando la sintesi degli elementi oggettivi, cognitivi, valoriali, emozionali dell'offerta". E' bene ricordare che un primo lavoro in questa direzione c'è stato, sul finire degli anni '90, a cura del consorzio Ectetra che era formato dai Comuni dei Monti Lepini dell'Area romana. Da quel lavoro è emerso il simbolo della "capanna lepina" come elemento grafico di riconoscibilità del territorio. E' chiaro che la Marca del territorio risulterà idonea a rappresentare in modo unitario le componenti di offerta del territorio quando il brand stesso sarà opportunamente veicolato e recepito dai destinatari che, in questo caso, sono innanzitutto i Comuni appartenenti all'area dei Monti Lepini e tutti gli istituti pubblici collegati all'attività dei Comuni; poi le imprese di produzioni tipiche locali che potranno adottare la Marca in aggiunta ai loro segni distintivi e come strategia di rafforzamento dei legami territoriali; infine le imprese che hanno caratteristiche di tipo turistico quali, per es. imprese ricettive, imprese della ristorazione, imprese di servizi pubblici, imprese di trasporto pubblico, etc.. Il marchio rappresenta la prima forma di comunicazione di un'impresa. Un mezzo per farsi riconoscere fra milioni di concorrenti: quel tratto distintivo per cui un prodotto o un servizio si differenzia da un altro. Ma rappresenta anche un patto con il consumatore. Per questo la costruzione di un marchio è fondamentale nella vita di un'azienda che aspira ad avere un'immagine riconosciuta e riconoscibile, in cui concentrare i valori che ne ispirano l'attività. Il marchio diventa fondamentale nei prodotti agroalimentari e nella promozione di un territorio: tenendo presente che la reputazione di un'impresa dipende anche dalla reputazione del territorio e viceversa. Questo legame fra i valori aziendali e quelli del territorio può essere veicolato da strumenti quali i marchi territoriali in considerazione del fatto che le nuove normative consentono agli enti territoriali di sfruttare al meglio i simboli legati al territorio e le indicazioni geografiche, diffondendo suggestioni ed evitando il rischio di confusione. Questo processo di declinazione e valorizzazione del Marchio va realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio e in condivisione con le associazioni di Categoria territoriali.

### **4.2 Presentazione Catalogo dei luoghi dei monti Lepini per Film Commission**

Sempre in termini turistici, il catalogo dei luoghi dei monti Lepini per Film Commission, un nuovo strumento, realizzato in collaborazione con Roma Lazio Film Commission e Latina Film Commission, in grado di promuovere il territorio dei monti Lepini in ambito cinematografico e rispondere così in maniera efficace alle esigenze degli operatori del settore televisivo e cinematografico. Un'attività finalizzata ad incentivare e stimolare l'interessamento delle case produttrici ad utilizzare i luoghi lepini come set cinematografici, generando non solo economia per le imprese locali (maestranze, esercizi turisti e commerciali), ma anche una esposizione mediatica, in grado di stimolare un rilancio del territorio in chiave turistica.

Il catalogo dei luoghi sarà in grado di rispondere alle esigenze degli operatori del settore. Una volta definiti i contenuti e la struttura del catalogo, abbiamo definito i criteri e le modalità operative attraverso le quali garantire l'individuazione di un paniere di location in grado di rappresentare l'intero territorio, di facile accesso da parte di una troupe televisiva, ma soprattutto in grado di offrire una vasta gamma di set cinematografici tali da poter rispondere

alle esigenze dei diversi generi cinematografici e delle diverse tematiche da trattare. Dopo questo lavoro di impostazione iniziale, si è proceduto in un'attività di recupero di informazioni sia fotografiche che turistiche dei luoghi individuati. Più di cinquanta sopralluoghi sul territorio.

### **4.3 Sito e Social della Compagnia dei Lepini**

Nel corso del 2024 la Compagnia dei Lepini provvederà a migliorare ulteriormente in maniera continua e costante il sito istituzionale, sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista dei contenuti. Un lavoro che ha consentirà di arrivare ad un numero sempre crescente di cittadini e di potenziali visitatori. Un lavoro di ricerca e promozione costante che ci consentirà di raccontare in maniera completa ciò che il territorio è in grado di offrire. In termini di risultato possiamo dire che le azioni poste in essere hanno permesso di registrare un aumento del numero totale di visitatori del sito negli ultimi anni. Contestualmente al lavoro sul sito web, la Compagnia dei Lepini continuerà a sviluppare una serie di interventi di promozione che hanno riguardato i principali canali social, quali Facebook, Instagram, YouTube e Twitter. Un lavoro quotidiano di promozione, ma soprattutto di ricerca di eventi ed iniziative che, a diverso titolo, ricadono nel territorio dei monti Lepini, a cui si aggiunge una continua ricerca di documenti, ricerche ed approfondimenti scientifici che aiutano a conoscere meglio la storia millenaria dei Lepini recuperando memorie, svelando saperi, riaffermando tradizioni e riscoprendo la cultura artistica in esso presente. Parallelamente all'aggiornamento del sito istituzionale si provvederà a rinnovare l'app ILepini che rappresenta un ulteriore strumento di comunicazione in grado di raccontare il territorio lepino.

### **4.4 Presentazione Guida Digitale Beni Culturali dei Monti Lepini**

Il sistema territoriale dei Musei dei Monti Lepini è costituito dai Musei locali che rappresentano il presidio culturale del territorio in grado di raccontare il passato per aiutare a immaginare il futuro. Il sistema territoriale dei Musei dei monti Lepini è costituito dai Musei di Cori, Norma, Sezze, Bassiano, Roccaporgna, Priverno, Maenza, Carpineto Romano e Segni.

La missione del Sistema consiste nella compiuta e integrata interpretazione del territorio, fondata sulla ricerca scientifica, la salvaguardia, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale locale, attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli istituti di cultura (musei) rappresentativi del territorio, al fine di promuovere le risorse e i beni patrimoniali della società locale assicurandone una futura sostenibilità; contribuire alla crescita culturale e civile delle comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale. Per il raggiungimento di queste finalità si è manifestata la necessità di realizzare una Guida che contenga la raccolta dei più importanti elementi di ciascun istituto e le diverse connessioni con i beni culturali territoriali.

La Compagnia dei Lepini ha realizzato una guida museale attraverso la quale raccontare storie, memorie e beni culturali delle Comunità locali dei monti Lepini. Dopo aver definito i contenuti e la struttura della guida si è proceduto alla stesura dei contenuti testuali e alla realizzazione e

reperimento delle immagini fotografiche che accompagnano i testi. Il lavoro realizzato, composto da 115 pagine, consente di valorizzare l'immenso patrimonio culturale conservato nei musei Lepini. Un viaggio virtuale che conduce il lettore all'interno delle istituzioni museali del territorio. Una grande area territoriale che, seppur periferica rispetto ai grandi centri, conserva tratti di storia raccontate attraverso molteplici prospettive. Alcune tese a seguire con rigore l'inverarsi dell'antico, delle sue possibili narrazioni, nelle rovine di templi, di ville ed arredi della quotidianità, recuperati dagli scavi. Altre focalizzazioni danno invece risalto a tracce di una storia più recente che ha conosciuto il passaggio di genti e di signorie, l'alternarsi di egemonie ecclesiali, politiche e militari, il modificarsi di formazioni economiche e sociali, la circolarità di artisti e di prodotti culturali. La guida dei musei rappresenta un nuovo strumento a disposizione del territorio per promuovere, attraverso il racconto della storia e delle tradizioni locali, il consistente patrimonio culturale materiale e immateriale in esso presente.

Tale pregevole lavoro verrà presentato nel territorio in collaborazione con gli Istituti Museali.

### **4.5 Presentazione "Arca dei Sapori"**

La Compagnia dei Lepini sta ultimando il progetto "*Arca dei Sapori*", con il quale è stata realizzata una mappatura delle produzioni agroalimentari artigianali, definendo per ciascun prodotto nome, area, produttori, utilizzo, stagionalità e descrizione, e raccogliendo informazioni relative all'esistenza di eventuali marchi identificativi ed all'esistenza di eventuali disciplinari. Con questo lavoro, realizzato in collaborazione con lo Slow Food Italia, si vuole mettere il piacere del cibo come chiave di accesso e occasione di scoperta del territorio, da cui discende l'attenzione rivolta al miglioramento delle produzioni e in un secondo momento alla qualità della proposta turistica locale. La valorizzazione dell'esperienza della convivialità, ma anche la conoscenza e la scoperta delle produzioni, delle tradizioni e delle loro identità locali veicolate tramite il cibo, la biodiversità agroalimentare e le diversità culturali espresse da un territorio sono gli elementi per costruire una visione del futuro della "nostra" terra. Il progetto è stato articolato in una iniziale mappatura delle produzioni agroalimentari artigianali definendo per ciascun prodotto (Nome, Area, Produttori, Utilizzo, Stagionalità e Descrizione) e raccogliendo informazioni relative all'esistenza di eventuali marchi identificativi, quantitativi prodotti, ed esistenza di eventuali disciplinari. Un lavoro di ricerca sul campo che ci ha consentito di profilare oltre cento produttori locali e di definire un paniere di prodotti in grado di poter rappresentare in maniera esaustiva e validata da esperti del settore le principali produzioni presenti sul territorio lepino.

### **4.6 Presentazione S.I.T con L'Università La Sapienza.**

Un altro strumento tecnologico che sarà oggetto di presentazioni, incontri e approfondimenti è il *Sistema Informativo Territoriale (SIT) dei Monti Lepini*. Un contenitore di informazioni dinamiche, basato sull'uso delle tecnologie GIS open source, che consentirà: la georeferenziazione dei beni e delle informazioni esistenti; la produzione di mappe tematiche, analisi ambientali, socioeconomiche e urbanistiche del territorio dei Monti Lepini; la condivisione e la costruzione partecipata di tali dati con gli abitanti e gli attori del territorio dei Monti Lepini.

Un Sistema Informativo territoriale è uno strumento di analisi e di decisione per l'acquisizione e

la distribuzione dei dati, in grado di fornire informazioni finalizzate allo sfruttamento razionale delle risorse, ed è costituito dall'insieme delle apparecchiature, del software, delle applicazioni e delle persone che hanno il compito di acquisire, organizzare, elaborare e restituire i dati riguardanti un'organizzazione, al fine di mettere a disposizione dei responsabili delle decisioni operative tutte le informazioni necessarie per effettuare le migliori scelte possibili. Sostanzialmente un SIT è uno strumento di organizzazione dei dati terrestri, che ne permette la memorizzazione per la generazione di analisi geografiche corredate da tabelle, documenti e mappe ad essi correlate (Data Base georeferenziato). Esso rappresenta una tecnologia software che permette di posizionare nello spazio (georeferenziare) oggetti ed eventi che esistono e si verificano sulla terra. Consente, inoltre, di realizzare analisi statistiche e spaziali, modelli territoriali e cartografia tematica. Uno strumento dunque che ci potrà consentire di raccogliere dati, di analizzarli, di generare nuovi dati e di avere così anche una più chiara visione sugli effetti delle politiche che stiamo mettendo in campo. Oggi la maggior parte delle città, dei Territori e degli Enti pubblici meglio organizzati dispongono e lavorano quotidianamente con un SIT e, grazie a questa tecnologia, riescono a finalizzare meglio gli interventi sul territorio. Il gruppo di lavoro del Laboratorio di progettazione del Territorio del Ce.R.S.I.Te.S. dell'Università La Sapienza, in collaborazione con la Compagnia dei Lepini ha intrapreso un percorso di ricerca e di recupero di informazioni per la costruzione di un Sistema integrato territoriale in coerenza con i bisogni del territorio. Un lavoro di ricerca che ha consentito di definire, catalogare ed indicizzare i soggetti attivi sul territorio, le cartografie e i sistemi informativi già esistenti.

### **4.7 Convenzione Università La Sapienza e Università Roma Tre**

La Compagnia dei Lepini nel 2023 ha stipulato con l'università La Sapienza di Roma e l'Università Roma Tre una convenzione quadro per l'attivazione di tirocini curriculari rivolti agli studenti. La presente convenzione quadro regola i rapporti tra "l'Università" e il "soggetto ospitante" concernenti l'attivazione di tirocini curriculari, a favore di studenti frequentanti corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione non mediche, master. Nel corso del 2024 è prevista l'attivazione di tirocini curriculari presso la sede della Compagnia dei Lepini. Sono già state ricevute e visionate alcune autocandidature da studenti del territorio che verranno inseriti in percorsi formativi allineati con i progetti previsti dalla Fondazione per tutto l'anno. Il tirocinio curriculare è l'attività formativa svolta in conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del corso di studi a cui lo studente è iscritto. Il tirocinio è svolto durante il percorso di studi prima del conseguimento del titolo, è utile al processo di apprendimento e di formazione e non è direttamente finalizzato all'inserimento lavorativo. I programmi di tirocinio curriculare concordati da entrambe le parti hanno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà economiche e produttive al fine di integrare il percorso accademico dello studente. È già stato attivato un percorso formativo con una studentessa di Roma Tre e accettata la candidatura di uno studente della Sapienza che comincerà il suo percorso nel periodo estivo.

#### **4.8 Slow Food Travel Monti Lepini**

La Compagnia dei Lepini, facendo seguito all'esperienza maturata dall'organizzazione degli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino, ha promosso un partenariato con Slow Food Italia, finalizzato alla realizzazione di un progetto di Slow Food Travel, che ha come obiettivi lo sviluppo e la promozione di un'esperienza di viaggio che sia coerente con la filosofia di Slow Food e che si propone di sviluppare percorsi turistici e servizi fondati sulla promozione della biodiversità gastronomica, agroalimentare e culturale locale grazie a una intensa partecipazione del visitatore, tramite visite in azienda, degustazioni ed eventi.

Il territorio, che comprende le aree montane delle province di Latina, Frosinone e Roma, è stato individuato, insieme ad altri 5 territori italiani, come area pregiata per la sperimentazione e la realizzazione di una destinazione turistica sotto l'egida internazionale e nazionale di Slow Food e con la denominazione di "Slow Food Travel Monti Lepini". Un modello di destinazione turistica, sostenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, innovativo in quanto promuove la pratica di attività di turismo sostenibile come strumento di indirizzo ad un nuovo sviluppo economico del territorio. Un progetto che ha già individuato e coinvolto già oltre 70 soggetti, tra produttori, ristorazione, ricettivo coerenti con le "linee guida" internazionali di Slow Food Travel. Nel 2024 vogliamo contribuire a dare un nuovo impulso a questo progetto.

#### **4.9 Servizio Civile Universale**

Continuano le attività previste dal progetto per il Servizio Civile della Compagnia dei Lepini in corso con la presenza di 5 volontari in sede, e, contestualmente è stato già pubblicato il prossimo bando di selezione per l'annualità 2024-2025. La nuova proposta progettuale "Insieme al Museo 2024" - si pone in continuità con i progetti di Servizio Civile Universale presentati negli anni precedenti. La partecipazione dei giovani volontari ha consentito di rafforzare i progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e dei borghi storici dell'area dei Monti Lepini, rappresentando occasioni per lo sviluppo di competenze in un ambito – quello del turismo integrato – che rappresenta uno dei settori di maggior investimento da parte degli enti del territorio. La positiva esperienza costituisce la premessa più solida di questa nuova progettazione che, in parte, si muove in linea con gli interventi già realizzati o in corso di realizzazione e, in parte, si pone nell'ottica di un ulteriore sviluppo strategico del territorio dei Monti Lepini. La particolare ricchezza naturalistica e del patrimonio storico – culturale dell'area, la presenza della Via Francigena Sud, la sua prossimità a Roma e al litorale Pontino sono elementi che sostengono i diversi progetti e le iniziative di sviluppo locale, e che sostanziano una strategia comune di promozione del territorio da parte di attori diversi (enti locali, enti di sviluppo locale, associazioni, imprese) attraverso lo sviluppo di azioni di sistema.

### **5. Eventi**

#### **5.1 La Resistenza sui Monti Lepini in previsione dell'ottantesimo anniversario 1945/2025**

In occasione delle celebrazioni del 25 aprile 2024 organizzerà una serie di iniziative a carattere

storico-culturale che avranno lo scopo principale di ricordare e non cancellare una memoria collettiva nel nostro territorio che deve essere presa come punto di riferimento per il futuro. Saranno trasmesse testimonianze in ricordo di quei tempi di guerra, che poi si sono trasformati in anni di speranza e di rinascita dopo la Liberazione.

## **5.2 Olio delle Colline**

La Compagnia dei Lepini supporterà anche nel 2024 l'associazione Capol nell'organizzazione della conferenza di premiazione del concorso "L'Olio delle Colline, Paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola" giunta ormai alla sua XVIII edizione.

## **5.3 Celebrazione Anniversari ed iniziative storico-culturali**

Il nostro territorio è ricco di fatti storici e di personalità che nel corso dei secoli hanno lasciato tracce indelebili nella memoria collettiva. Come negli anni passati, verranno organizzati convegni, incontri, reading letterari, presentazioni su fatti e personaggi, che hanno segnato la storia dei Lepini. Nel 2024, inoltre, continueremo a collaborare con i Comuni interessati alle celebrazioni di San Tommaso d'Acquino.

## **5.4 Il Maggio dei Libri**

Si procederà con la partecipazione alla manifestazione nazionale "Il Maggio dei Libri" edizione 2024 coinvolgendo tutti i comuni e biblioteche del territorio per valorizzare il patrimonio librario e gli artisti del territorio lepino. Si attiverà una collaborazione con gli scrittori, amanti della letteratura ed associazioni del territorio per dare vita ad un progetto che coinvolga il territorio attraverso azioni in grado di mettere in rete la cultura promossa dalle Biblioteche di Pubblica lettura.

## **5.5 Convegno Annuale della Biodiversità**

La biodiversità sui Monti Lepini è una risorsa sulla quale abbiamo deciso di concentrare le nostre attenzioni in questi anni attraverso un monitoraggio degli habitat naturali. Abbiamo il dovere morale ed etico di continuare a promuovere ogni azione volta alla tutela e alla valorizzazione dell'ingente patrimonio ambientale floristico e faunistico dei Lepini.

Il concetto di Biodiversità raccoglie tutte le declinazioni della vita sul nostro pianeta: dalla flora, alla fauna, agli ecosistemi fino all'idea di paesaggio.

I Lepini, nel contesto nazionale, rappresentano uno dei territori a più alto contenuto di Biodiversità e questa Conferenza è stata un'occasione straordinaria per conoscere il nostro territorio attraverso gli ultimi aggiornamenti della ricerca scientifica sul campo che ha coinvolto moltissimi ricercatori e naturalisti in collaborazione con la Compagnia dei Lepini.

Appuntamento annuale consolidato il 'Convegno annuale sulla Biodiversità dei Monti Lepini' è sempre più richiesto ed atteso dalla comunità degli studiosi e ricercatori del territorio che trovano in questo appuntamento l'importante occasione per avere un confronto e per rendere pubbliche le attività svolte e quelle in svolgimento. L'incontro si rivela sempre più interessante anche per le comunità residenti sui Monti Lepini e per il mondo della scuola che partecipa con

numeri sempre maggiori e con massima attenzione. La Compagnia dei Lepini organizzerà e realizzerà il convegno annuale sulla biodiversità, con pubblicazione degli atti in formato digitale.

### 5.6 Giubileo

Il 2025 sarà l'anno del Giubileo *Pellegrini di Speranza* indetto da Papa Francesco. Questo evento, da respiro universale, avrà una ricaduta culturale, filosofica, teologica e spirituale anche sul nostro territorio. La Compagnia dei Lepini a questo proposito programmerà nell'ambito del Sistema Territoriale Integrato, un primo evento legato al tema dei cammini di fede per la fine del 2024.

### 5.7 Più Libri Più Liberi

Più libri più liberi è la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori e si svolge a Roma nel mese di dicembre. Il nostro Sistema Territoriale Integrato parteciperà con un evento culturale nell'ambito di questa importante manifestazione. Sarà questa l'occasione per promuovere, in quel prestigioso contesto, il nostro Sistema Bibliotecario, l'ultimo volume pubblicato, insieme ad una riflessione storica legata al tema di quest'anno della Fiera: *La misura del mondo* in occasione della ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo.

### 5.8 Conferenza Sistemi Culturali Integrati

La Conferenza ha lo scopo di fornire una tribuna e contestualmente un supporto, alla riflessione sul tema dell'integrazione attraverso i contributi di amministratori, tecnici, esperti e stakeholder per un confronto sul tema dei Sistemi di servizi culturali (Musei, Biblioteche e Archivi storici), che sono reti che collegano più servizi culturali all'interno di un'area geografica circoscritta o relativi a un'area tematica comune. Questi Sistemi, previsti dalla normativa regionale, hanno lo scopo di incentivare la cooperazione, incrementare l'offerta culturale e razionalizzare le risorse. L'esigenza è di affrontare questo argomento da diverse angolazioni: il ruolo della cooperazione interistituzionale, la gestione delle risorse culturali, l'integrazione intersettoriale con l'obiettivo di garantire un reale impatto, anche, in termini di sviluppo del territorio. Immaginare quale dovrà essere il ruolo dei Musei Civici e delle Biblioteche di pubblica lettura nel prossimo futuro è compito dei diversi livelli di competenza istituzionale e nel contempo un'esigenza di adeguare questi servizi culturali alle nuove sollecitazioni che la contemporaneità ci impone.

Nell'ambito della Conferenza verranno presentati il Video e il Catalogo che promuove il Sistema Museale dei Monti Lepini e il dépliant delle Biblioteche di pubblica lettura.

### 5.9 Nel Paese dei Briganti a Terracina

Per la promozione del territorio, riprenderemo la presentazione di volumi importanti, come il libro *Nel Paese Dei Briganti, Impressione e ricordi della Campagna Romana*, dell'Abate Henry Calhiat tradotto da Pier Giacomo Sottoriva.

Due giovani francesi, sorella e fratello, amanti dei costumi e della cultura popolare, decidono di trascorrere una vacanza di tre mesi nella Terracina della fine ottocento, ai margini della palude pontina e dei paesi che si vuole siano frequentati da Briganti.

Da Terracina, di cui vengono narrati usi e costumi dell'epoca, si spostano in vari altri centri vicini ed in particolare in quelli della collina lepina, dove soggiornano a lungo e, con l'aiuto di personaggi del posto, conoscono e raccontano consuetudini, tradizioni familiari, feste religiose, modi di vita patriarcale e, infine, le principali gesta dei Briganti che infestano la vecchia area di Marittima e Campagna. Ne viene fuori un "ritratto" nel quale si alternano al calore e alla dolcezza del quieto vivere di paese, vicende terribili che, però, non riescono a prevalere sull'immagine di tranquillità familiare che la collina lepina sa dare.

#### **5.10 Collaborazione con Unicusano Italia Tv a Cori, Ninfa e Norma**

La proficua collaborazione avuta con Unicusano Italia TV ha prodotto una interessante sinergia volta a promuovere turisticamente il nostro territorio. Durante questo anno, sono stati già realizzati due trasmissioni televisive che hanno valorizzato la città di Cori, con le sue bellezze storico artistiche, il Monumento Naturale del Giardino di Ninfa e l'area archeologica Antica Norba che rappresentano un'eccellenza dal punto di vista archeologico e naturalistico del nostro territorio. La collaborazione con questa emittente tv, continuerà anche nel 2025, coinvolgendo anche altri comuni del territorio.

#### **5.11 Premio Biennale Letterario dei Monti Lepini**

Continua la collaborazione con l'Associazione *Artisti dei Lepini* per l'organizzazione del prestigioso *Premio Biennale Letterario dei Monti Lepini* giunto alla XX Edizione. Il premio ha attraversato per quaranta anni la storia della cultura del nostro territorio e l'evento rappresenta un appuntamento importante per gli scrittori ed editori dei Lepini e dell'intera regione Lazio.

#### **5.12 Convegno Storico con l'ISALM**

Abbiamo avviato una collaborazione con l'Istituto ISALM, L' Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale, per sviluppare una più approfondita conoscenza della storia del nostro territorio. Programmeremo insieme un convegno storico a Sezze dedicato alla riscoperta delle nostre radici con il coinvolgimento di storici e studiosi dell'Istituto.

#### **5.13 Via Francigena**

Continua la ventennale collaborazione con l'Associazione *Gruppo dei Dodici*, per la promozione della Via Francigena del Sud. Quest'anno promuoveremo insieme la *Festa della Francigena* che si svolgerà in giugno a Fossanova nella quale si prevede il coinvolgimento di centinaia di camminatori.